

tatasi sulle strade del Bergamasco

La corsa si è decisa ancor prima delle salite di Croce di Salven e della Presolana e precisamente nei pressi di Cividate allorquando Tinazzi scattava decisamente ed iniziava una fuga che doveva aver termine soltanto... sotto lo striscione d'arrivo.

I compagni di gara, e fra questi il nostro Marinoni non davano — constatata la distanza che ancor li separava dal traguardo — eccessiva importanza al tentativo sicchè, quando veniva organizzata la riscossa Tinazzi aveva messo fra sè e gli inseguitori un distacco incolmabile.

Marinoni, notevolmente atardato nella prima parte della gara, lungo l'ascensione della Presolana rimontava posizioni su posizioni sì da riagganciarsi ai primi inseguitori del veronese che vinceva la corsa con 3'45" di vantaggio.

La volata degli inseguitori era vinta in bellezza dal bianco-azzurro bresciano che conquistava così la seconda moneta.

Particolarmente sfortunato Pizzoferrato che ha forato due gomme quando era in buonissima posizione.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1. Tinazzi Giorgio, Pedale Scalig. Verona (km. 150 alla media di km. 36,746) in 4.5';
2. Marinoni Germano, S. C. Brescia Condor, a 3'45";
3. Mori Mario, Ped. Soresinese, s. t.;
4. Adobati Silvio, Ped. Monzese, s. t.;
5. Ratti Luigi, id., a 5'33";
6. Zampedri Marcello, U. S. Aurora Trento, s. t.;
7. Dolci Maurilio, U. C. Bergamasca, s. t.;
8. Tezza Luigi, U. S. B.go Trento Ver., a 6'45";

CICLISMO

Affermazione di Marinoni nella "Coppa dell'Angelo,"

Germano Marinoni, il portacolori della S. C. Brescia Condor che una serie di sfortunate circostanze ha portate quest'anno a non rendere come invece è nelle sue reali possibilità, ha colto nei giorni scorsi una bella e probante affermazione piazzandosi al posto d'onore nella durissima «Coppa albergo dell'Angelo», dispu-